



UNHCR
The UN Refugee Agency



COMUNITÀ DI RIFUGIATI

CHI SONO, COSA FANNO E PER CHI SI IMPEGNANO

Organizzazioni gestite da rifugiati in Svizzera e in Liechtenstein

Haile Kassa Hailu
Febbraio 2023



Questo documento è stato redatto per conto dell'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, dal consulente esterno Haile Kassa Hailu. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle dell'autore e non riflettono necessariamente quelle dell'UNHCR o delle Nazioni Unite. Questo documento può essere liberamente citato, referenziato e copiato per scopi accademici, educativi o altri scopi non commerciali senza la preventiva autorizzazione dell'UNHCR, a condizione che venga citata la fonte. Il documento è disponibile online sul sito dell'Ufficio UNHCR per la Svizzera e il Liechtenstein, www.unhcr.ch.

© UNHCR, the UN Refugee Agency, 2023

Foto di copertina: Un corso di lingua organizzato dall'organizzazione gestita da rifugiati Dar Al Farah nel dicembre 2022, a Zurigo. © UNHCR/Anna-Tia Buss

Foto di quarta di copertina: © UNHCR/Anna-Tia Buss

Layout & Design: BakOS DESIGN

1.

RIASSUNTO ESECUTIVO



© UNHCR/Anna-Tia Buss

Questo rapporto mette in luce le attività, le difficoltà e i punti di forza delle organizzazioni gestite dai rifugiati (*refugee-led organizations* in inglese, qui di seguito RLOs) in Svizzera e in Liechtenstein, nonché il loro contributo nel facilitare l'integrazione dei rifugiati neoarrivati. Il rapporto identifica le potenziali vie di accesso e le opportunità per gli attori di interrelazionarsi con le comunità di rifugiati e promuovere la loro partecipazione in modo più significativo e sostenibile.

I dati per la mappatura sono stati raccolti in primo luogo via un sondaggio online comprendente 34 domande. L'UNHCR è rimasto frequentemente in contatto con le RLOs, in modo da costruire una relazione di fiducia,

spiegare il valore aggiunto del progetto e rispondere alle loro domande e preoccupazioni.

Un totale di 38 RLOs ha partecipato. Queste sono suddivise tra 11 Cantoni svizzeri e il Liechtenstein. La mappatura si è concentrata su RLOs rappresentative dei gruppi di rifugiati più numerosi e di arrivo più recente in base alla nazionalità.

Il sondaggio ha rilevato le caratteristiche principali seguenti riguardo alle RLOs che hanno partecipato:

- ➔ La maggior parte sono organizzazioni della diaspora attive a livello locale o nazionale
- ➔ Hanno in media più di 25 associati
- ➔ La grande maggioranza degli associati sono rifugiati
- ➔ La maggior parte delle organizzazioni esiste da meno di un decennio
- ➔ La metà delle organizzazioni è registrata ufficialmente
- ➔ La maggior parte sono presiedute da uomini, e le disaggregazioni per genere mostrano una prevalenza di associati di genere maschile.
- ➔ Le organizzazioni sembrano faticare ad attrarre giovani iscritti.

In termini di ragion d'essere, i risultati mostrano che la principale motivazione per la creazione di una RLO è quella di aiutare i compatrioti appena giunti nel paese di accoglienza ad integrarsi e ad affrontare le difficoltà con cui sono confrontati. Mantenere un legame a livello culturale è un'altra motivazione principale per fondare una RLO. È tuttavia degno di nota che nonostante il desiderio delle RLOs di aiutare i nuovi arrivati ad integrarsi nelle società di accoglienza, la maggior parte delle loro attività si focalizzano su celebrazioni di occorrenze culturali e sulla preservazione delle tradizioni e della lingua del paese d'origine. Le RLOs sono desiderose di offrire corsi per l'integrazione e consulenze sulla vita nel paese d'accoglienza ma hanno difficoltà a trovare le risorse e le infrastrutture necessarie.

Circa l'80 per cento delle RLOs dipende dai contributi dei suoi associati e da raccolte fondi nel contesto dell'organizzazione di eventi. Meno di un quinto delle organizzazioni sondate hanno riportato che i sussidi governativi erano la loro fonte di finanziamento maggiore e una gran parte di queste RLOs dipendono ancora dal lavoro dei volontari.

Le RLOs utilizzano una varietà di canali per raggiungere il loro pubblico di riferimento e per comunicare con i suoi associati. In generale, esiste una preferenza per una comunicazione di tipo personale e bidirezionale,

attraverso applicazioni di messaggistica e chat, incontri di persona e chiamate telefoniche. Molti utilizzano le reti dei social media.

Tutte le RLOs che hanno partecipato riconoscono il valore di avere una rete di contatti e di cooperare con altre RLOs in modo da reagire in modo più efficace a bisogni e difficoltà. Inoltre, le RLOs sono particolarmente interessate a formare intese con attori ed enti locali, ONG, ed altre organizzazioni della società civile attive nel settore dell'integrazione dei rifugiati. Tuttavia, i risultati della mappatura rivelano un coordinamento e una cooperazione limitati con attori chiave nel settore oltre che con le stesse altre RLOs.

Una delle maggiori difficoltà identificate dalle RLOs è la mancanza di risorse sia finanziarie che logistiche. Le organizzazioni faticano anche a mantenere alta la motivazione e l'impegno dei loro volontari per organizzare attività.

Nonostante ciò, e al di là di queste difficoltà, ci sono molti punti di forza, tra cui la capacità delle RLOs di adattarsi, un forte senso di solidarietà, la volontà di cooperare, una comprensione precisa della loro comunità e la prossimità con essa.

In ragione dei punti di forza menzionati, questo rapporto vuole sottolineare il valore delle RLOs nella comunicazione con i rifugiati e nel garantire il successo di iniziative in favore dell'integrazione e dell'inclusione. E quindi anche il bisogno di promuovere un'autentica collaborazione con queste organizzazioni.

Altre raccomandazioni cruciali comprendono: l'individuazione e l'identificazione sistematica delle RLOs in Svizzera e in Liechtenstein, il bisogno di un'ulteriore ricerca riguardo al loro ruolo, lo sviluppo delle loro capacità al fine di aiutarle a sfruttare il loro potenziale e ad accedere a finanziamenti e infine il maggiore sostegno e sovvenzione alle loro attività.

Se l'esistente e potenziale contributo delle RLOs viene riconosciuto e a queste organizzazioni viene dato il supporto di cui necessitano, esse saranno in grado di giocare un ruolo ancora più importante in favore dell'integrazione e inclusione efficace dei rifugiati in Svizzera e in Liechtenstein.

2.

RACCOMANDAZIONI

In base ai risultati dell'esercizio di mappatura, le seguenti raccomandazioni vengono formulate al fine di assistere le RLOs a giocare un ruolo ancora più di rilievo nell'integrazione e inclusione efficace dei rifugiati in Svizzera e in Liechtenstein. I principali destinatari di ogni raccomandazione sono specificati.

IDENTIFICAZIONE E INDIVIDUAZIONE

- Identificare e stabilire un elenco delle RLOs. Un profilo per ogni organizzazione potrebbe essere creato e, previo loro consenso, una lista potrebbe essere pubblicata su siti web e altre piattaforme. Alcuni Cantoni e città indicano sul loro sito web degli elenchi di associazioni di migranti, e queste comprendono in parte delle RLOs.¹ Questa pratica deve essere maggiormente diffusa. **(Raccomandazione per le autorità cantonali e locali)**
- Condurre ulteriore ricerca per esplorare il ruolo ricoperto dalle RLOs, le difficoltà a cui sono confrontate e come possono la loro struttura può essere consolidata. **(Raccomandazione per la SEM, le ONG, l'UNHCR e il mondo accademico)**
- Assistere le RLOs a ottenere un maggiore riconoscimento, promuovendo storie di successo e buone prassi. Riconoscere il contributo delle RLOs nella facilitazione dell'integrazione e di una coesistenza pacifica. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali e locali, le ONG e l'UNHCR)**
- Le RLOs sono incoraggiate a organizzare eventi pubblici nelle loro zone di attività per sensibilizzare sul loro contributo, i loro bisogni e difficoltà. **(Raccomandazione per le RLOs)**

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

- Sviluppare le capacità delle RLOs di ideare e gestire progetti, raccogliere fondi e collaborare tra di loro e con altri attori, offrendo opportunità di formazione, tutoraggio, e di confronto tra pari. **(Raccomandazione per le autorità cantonali e locali, le ONG e l'UNHCR)²**

FINANZE

- Assistere le RLOs a diversificare le loro fonti di finanziamento al fine di ridurre l'affidamento ad una fonte unica di fondi e di conseguenza migliorare la sostenibilità delle loro attività. Inoltre, molte fondazioni e altri finanziatori referiscono non sostenere organizzazioni senza scopo di lucro se queste non possono dimostrare una diversificazione dei fondi.³ **(Raccomandazione per le autorità cantonale e locali, le ONG e l'UNHCR)**
- Finanziare le RLOs per aiutarle a mantenere e ad ampliare le loro attività. **(Raccomandazione per le autorità cantonali e locali)**

¹ Un esempio è la lista pubblicata sul sito web della città di Losanna: <https://bit.ly/3QV1aMm>, (consultato il 3 gennaio 2023, solo disponibile in francese).

² PartecipAzione può essere considerato un modello in questo senso. PartecipAzione è un programma di messa in rete di contatti, sviluppo di capacità e potenziale realizzato da INTERSOS e UNHCR e che punta a sostenere le RLOs che promuovono la partecipazione dei rifugiati nella vita sociale, economica e culturale in Italia.

³ E. T. Walker and J. D. McCarthy, *Legitimacy, Strategy, and Resources in the Survival of Community-Based Organizations*, Social Problems, 57(3), 2010.



© Ararat

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- Collaborare con le RLOs quando si comunica con i rifugiati. L'accesso alle comunità e le competenze interculturali delle RLOs sono un valore aggiunto importante. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali e locali, le NGO e l'UNHCR)**
- Utilizzare canali di comunicazione personali nella presa di contatto con i rifugiati. I risultati della mappatura mostrano una preferenza per una comunicazione personale, bi-direzionale, p.es. via applicazioni di messaggistica e chat, incontri di persona e chiamate telefoniche. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali, le ONG e l'UNHCR)**
- Aumentare la frequenza della comunicazione per creare fiducia e motivare le RLOs a partecipare a progetti e attività che le concernono. Dedicare i primi scambi alla costruzione della fiducia. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali, le ONG e l'UNHCR)**

COLLABORAZIONE

- Promuovere una collaborazione autentica. Quando ci si avvicina alle RLOs con l'intento di proporre una collaborazione, le parti in causa dovrebbero essere coscienti che molte RLOs provano della frustrazione se il contatto non viene mantenuto una volta che i loro interlocutori hanno ottenuto da loro quello che cercavano. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali, le ONG e l'UNHCR)**
- Collaborare per ridurre la duplicazione degli sforzi nel campo della promozione della partecipazione delle RLOs. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali, le ONG e l'UNHCR)**
- Studiare ulteriormente la natura e la misura in cui le RLOs collaborano e stabiliscono contatti con attori chiave nel settore dell'integrazione dei rifugiati in quanto il successo di quest'ultima dipende anche dal loro contributo. **(Raccomandazione per il mondo accademico)**

- Investire per rafforzare la rete di contatti delle RLOs e la loro collaborazione con attori chiave. Le RLOs potrebbero avere un accesso più facilitato alle risorse di cui hanno bisogno e avere maggiori opportunità se sono in grado di formare intese pertinenti con le autorità locali e organizzazioni della società civile.⁴

(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali, le ONG e l'UNHCR)

- Le RLOs devono essere aperte alla cooperazione e alla coordinazione, ma devono anche iniziare ad esigere un resoconto quando il mondo accademico, le organizzazioni della società civile o le autorità governative chiedono il loro aiuto. Devono negoziare i termini e le condizioni prima di investire le loro risorse limitate per assistere altri attori nel settore dell'integrazione dei rifugiati. **(Raccomandazione per le RLOs)**
- Le RLOs dovrebbero rafforzare la loro cooperazione con altre RLOs. Mettendo in comune le risorse sono in grado di affrontare meglio le difficoltà e i bisogni oltre che a venire in aiuto più efficacemente ad altri rifugiati. Queste sinergie permetterebbero loro di agire in modo collettivo, esprimersi all'unisono ed aumentare la loro legittimità. **(Raccomandazione per le RLOs)**
- Le RLOs sono incoraggiate ad unirsi per evitare la duplicazione degli sforzi, seppure stabilire la necessaria relazione di lavoro tra comunità non è semplice. Le RLOs dovrebbero anche evitare di rispecchiare le realtà politiche del paese d'origine, in quanto questo può condurre a frammentazione e divisioni. Inoltre, altri attori potrebbero essere confusi dalla presenza di molteplici organizzazioni nella stessa località che rappresentano il medesimo paese d'origine. **(Raccomandazione per le RLOs)**

INCLUSIONE E APERTURA ORGANIZZATIVA

- Incorporare le opinioni, le preoccupazioni e le idee delle RLOs nella pianificazione, nella coordinazione e nel processo decisionale a livello istituzionale e organizzativo. Le competenze linguistiche e interculturali delle RLOs possono aiutare a fare da tramite tra i bisogni dei richiedenti d'asilo e dei rifugiati e il sostegno che ricevono dalle strutture governative. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali e locali, le NGO e l'UNHCR)**
- Esaminare il potenziale di una collaborazione nel contesto di attività educative informali. I risultati della mappatura rilevano che il 63 per cento delle RLOs è attivo in questo campo. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali e locali, le NGO e l'UNHCR)**
- Dal momento che le RLOs sono principalmente composte da associati nella fascia d'età dei 30-50 anni, queste dovrebbero indagare su come giovani e anziani potrebbero essere incoraggiati a partecipare alle loro attività o a condividere il loro punto di vista in altre forme. **(Raccomandazione per le RLOs)**
- Le RLOs sono incoraggiate a promuovere l'inclusione di genere rimediando agli impedimenti rispetto ad una gerenza da parte delle donne. Solo un terzo delle RLOs nella mappatura sono gestite da donne. Tuttavia, l'esempio di Dar Al Farah mostra come avere delle donne alla guida di un'organizzazione possa contribuire al suo successo e alla sua sostenibilità nel tempo. **(Raccomandazione per le RLOs)**

IMPLICAZIONI POLITICHE

- Includere i responsabili e i rappresentanti delle RLOs nel definire la strategia di integrazione nazionale, nell'ideazione e la messa in pratica delle politiche di integrazione, e nella presa di decisioni che hanno un impatto sulla vita dei rifugiati, in modo che queste riflettano i bisogni delle comunità di rifugiati. **(Raccomandazione per la SEM, le autorità cantonali e locali, le NGO e l'UNHCR)**

⁴ Vedi anche: D. Griffiths, N. Sigona, and R. Zetter, *Refugee Community Organisations and Dispersal: Networks, Resources and Social Capital*, 1st ed., Policy Press, 2005.

